

I pannelli Carobbio volano a New York E la sede raddoppierà

Espansione. L'azienda di Bergamo, dopo aver ampliato gli uffici, punta ad aumentare la superficie produttiva «Per il 2018 prevista una crescita del 25% dei ricavi»

ALESSIO MALVONE

La consegna delle pannellature in alluminio per un totale di 30 mila chili che andranno a comporre la struttura della facciata di un edificio di New York sta avvenendo proprio in questi giorni. Sono destinate alla sede di Verona della Giugiaro Architettura & Structures, azienda specializzata nella progettazione, fornitura ed installazione di facciate continue nei settori dell'edilizia residenziale e commerciale, nell'industria ferroviaria e navale, che curerà il lavoro a New York.

È questa l'ultima grande commessa della Carobbio - Officine Tecnologia Lamiera, azienda con sede in via Monte Gleno a Bergamo che si occu-

pa della lavorazione di lamiera per conto terzi. Fondata nel 1955 a Ponte Nossola da Giovanni Carobbio (deceduto un anno fa), inizialmente produce tubi e gomiti da stufa per passare pochi anni dopo alla lavorazione delle lamiere per lattoneria. Negli anni '60 si trasferisce a Bergamo e diventa una realtà consolidata nei settori del taglio laser, della lattoneria, della carpenteria e della produzione di accessori per l'edilizia.

Produzione diversificata

La produzione diversificata le permette di collocare i propri lavoratori in ambiti molto diversi. L'ultima commessa è la cartina di tornasole della forte crescita dell'ultimo anno. «Dovremmo crescere di circa il 25% - annunciano Alberto Carobbio, direttore generale e amministratore unico, e il figlio Lorenzo, direttore di produzione - con un fatturato di 2,2 milioni di euro». Un'azienda che conta 15 dipendenti con un mercato prevalentemente provinciale e lombardo anche se «tanti nostri clienti

poi esportano in tutto il mondo». Tra le commesse più importanti degli ultimi anni si ricordano il rivestimento di OrioCenter, la cupola del Duomo di Città Alta e la sede di Regione Lombardia a Milano. «Tutto ciò ci ha dato grandi soddisfazioni - specifica Carobbio - e il "la" per acquistare il robot. Questo impianto ci ha permesso di realizzare parti delle lavorazioni ed ha funzionato 11 mesi 24 ore su 24».

L'azienda è in espansione: gli spazi per gli uffici sono passati da 80 a 350 metri quadrati e sono stati inaugurati in occasione del recente Pmi Day, evento promosso e organizzato dalla Piccola industria di Confindustria Bergamo che ha visto le aziende bergamasche aprire le porte dei loro stabilimenti e uffici per accogliere i ragazzi delle scuole secondarie di primo grado del territorio.

Alla Carobbio hanno fatto visita una cinquantina di studenti delle classi 3 D e 3 E dell'Istituto comprensivo Mazzi di Bergamo. «È un'iniziativa

■ Al Pmi Day in visita 50 studenti «Siamo sempre alla ricerca di bravi piegatori»



Prova dimostrativa alla Carobbio a beneficio dei ragazzi in visita



Al Pmi Day hanno partecipato gli studenti dell'Istituto Mazzi

interessante - spiegano padre e figlio Carobbio - per far capire loro come funziona l'azienda e permettere di orientare al meglio le loro future scelte scolastiche».

Gli indirizzi tecnico-scientifici sono fortemente richiesti dal territorio. Lo testimonia anche la famiglia Carobbio che da molti anni fa anche alternanza scuola-lavoro per

una decina di stagisti ogni anno.

«Siamo sempre alla ricerca di bravi piegatori. Serve avere una conoscenza base del disegno tecnico o un'esperienza pregressa». Inoltre l'azienda ha in cantiere un nuovo progetto: il raddoppio della superficie produttiva, che ad oggi è di 1.500 metri quadrati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA